



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

Registro degli Atti del Sindaco

N. 101 del 21/12/2020

OGGETTO: QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE - INDICE DI CRITICITA' PER LA QUALITA' DELL'ARIA CON VALORE 2 - PROVVEDIMENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DELLE POLVERI SOTTILI PM10 NEL PERIODO DAL 21.12.2020 AL 29.12.2020 COMPRESI.

AREA 2 - Area Gestione e Sviluppo del Territorio

IL SINDACO

Premesso che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che l'Amministrazione comunale concorre a garantire e tutelare tale diritto;

Visto il D.Lgs 155/2010 il quale fissa il limite di 35 superamenti annui del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ come media annuale per il materiale particolato PM10;

Richiamata la L.R. n. 9 del 11.02.2010 la quale:

- istituzionalizza il Piano Regionale per la qualità dell'aria ambientale e i Piani di Azione Comunale (P.A.C.);
- all'Art. 3 Co. 4 individua il Sindaco quale autorità competente all'adozione di interventi contingibili da porre in essere nelle situazioni a rischio di superamento dei valori limite delle soglie di allarme stabilite dalla normativa statale;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 160 del 30.09.2016, con la quale è stato approvato il P.A.C. (Piano di Azione Comunale) unico a livello di area di superamento, contenente anche gli interventi contingibili per la riduzione delle emissioni in atmosfera degli inquinanti ed in particolare del materiale particolato fine PM10, individuati secondo i suddetti nuovi criteri basati sull'utilizzo dell'indice di criticità di cui alla DGRT n. 814/2016;

Viste le D.G.R.T. n. 1182/2015 e n. 814/2016, con le quali la Regione richiede ai Comuni di attivare i provvedimenti contingibili con moduli di azione crescente, a seconda del valore assunto dall'Indice di Criticità (ICQA) e comunicato da ARPAT;

Premesso che nel territorio comunale di Figline ed Incisa Valdarno, nell'abitato di Figline in via Morandi (stazione FI-FIGLINE), è posizionata una centralina di misura dell'aria ambiente che monitora l'inquinante polveri sottili (PM10) e che detta centralina costituisce la stazione di riferimento per il monitoraggio della

qualità dell'aria di cui alla D.G.R.T. n. 1182 del 09.12.2015 per l'area di superamento denominata "Valdarno Superiore";

Atteso che nel corso della stagione autunnale/invernale le condizioni meteo peculiari del territorio comunale (difficoltà di circolazione negli strati bassi dell'atmosfera) in abbinamento alle concomitanti emissioni di polveri sottili generate dai principali settori emissivi individuabili dai dati dell'inventario regionale delle emissioni atmosferiche (I.R.S.E.) contribuiscono ad incrementare il rischio di superamento dei valori limite stabiliti dalla normativa di riferimento;

Preso atto della comunicazione e-mail pervenuta da ARPAT in data 21.12.2020 con la quale è stato comunicato che in data 20.12.2020 nell'area "Valdarno superiore" si sono verificate le condizioni per l'attribuzione del valore 2 all'Indice di Criticità per la Qualità dell'aria ICQA (in un arco temporale complessivo di 10 gg il n. dei giorni di superamenti [ARPAT] dei 7 gg precedenti e il n. di gg con previsioni meteo critiche per la dispersione degli inquinanti [Consorzio LaMMA] nei 2 gg successivi è pari a 7) in quanto:

- Sono stati rilevati da ARPAT 6 superamenti del valore limite per la media giornaliera del PM10 negli ultimi 7 giorni.
- Si prevedono (Consorzio LaMMA) 2 giorni con condizioni meteo critiche per la dispersione degli inquinanti.

Ritenuto pertanto di dover attivare gli interventi contingibili per l'attivazione del Modulo 2 previsti dal P.A.C. approvato con deliberazione G.M. n.160/2016, al fine di tutelare la salute dei cittadini riducendo le emissioni inquinanti l'aria;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

ORDINA

Dalla data di emissione della presente ordinanza e fino al 29.12.2020 compreso:

- il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale al di sotto della quota di 300 m;
- l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata in particolare per veicoli commerciali e autobus;
- a non utilizzare biomassa (legna) in caminetti aperti per il riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento;

INVITA FORTEMENTE LA CITTADINANZA

a limitare, per quanto possibile, l'utilizzo di mezzi privati di trasporto.

DISPONE

- la massima pubblicizzazione della presente ordinanza tramite tutti gli organi di informazione;
- la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;

- la trasmissione della presente ordinanza alla Regione Toscana, ad ARPAT ed all'Azienda USL Toscana Sud Est;

Al Comando di Polizia Municipale è demandata la verifica dell'osservanza della presente ordinanza anche tramite l'intensificazione della vigilanza.

AVVERTE

- che ai sensi della L. 241/90, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al T.A.R. di competenza entro 60 giorni dalla data di notifica o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
- che in caso di mancata osservanza alla presente ordinanza, è fatta salva l'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale e della sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e delle altre sanzioni di settore eventualmente applicabili.

San Giovanni Valdarno, li 21/12/2020

**Sottoscritta dal Sindaco
VADI VALENTINA
Con firma digitale**